

Sciopero di tipografi

CATANIA — (Zoar) Gli operai della tipografia del Defeliciano « Corriere di Catania » in seguito al licenziamento arbitrario di un loro compagno...

L'ira di un professore

PIEDIMONTE D'ALIFE — Il professor Carlo Odifredi, direttore di questa R. Scuola Agraria, è su tutte le furie perché nel numero scorso lo mettano nella sua vera luce, chiamandolo clericale militante.

Ma al direttore Odifredi faceva comodo di non lasciar trapelare che egli è il braccio del rettore del seminario e di tutti i legittimisti del Circolo Dio e Patria.

Lo scandalo dilaga

L'albero di Natale per le GG. MM. TORRE DEL GREGO, — Le GG. MM. si fanno, dei segreti compromettenti il signor comandante Perriecioli, un'arma a garanzia della impunità di loro colpa.

Guardie che in ore e fuori di servizio, portano in giro la loro brava sbornia, sotto la divisa, dando miserando spettacolo di sé e del corpo; guardie che abbandonano il servizio per attendere ad altre occupazioni assolutamente personali, come di negozio o di edilizia con la complicità criminosa dei superiori, e contro le disposizioni del regolamento.

Contro tale disordine morale del servizio e del corpo non può assolutamente provvedere il signor Comandante per paura di gravi rivelazioni a suo danno da parte dei subalterni. Al solito la Giunta non sa niente, cioè non vuol saperne niente, pur essendo venuto a sua conoscenza un riflesso della mala vita delle GG. MM. in seguito ad un servizio straordinario prestato a Portici e straordinariamente retribuito, che ebbe il suo epilogo con la punizione di due agenti e che per poco non finì in Corte d'Assisi.

Una domanda che resterà senza risposta la facciamo all'assessore del ramo per sapere come spiega che le guardie abbiano riunito a loro dritti questi in beneficio del Comandante, e cioè sottoscrivendo un memoriale che riduce la loro quota del fondo proventi del Corpo a favore del Perriecioli. H' sempre torto chi ha ragione. Così avevamo torto noi di denunciare la eccessiva intimità tra l'ex assessore del L. P. e il suo diletto Raciola Luciano appaltatore in carica del Comune di Torre del Greco. I lavori da costui eseguiti sono come la coscienza del Comandante Perriecioli, cioè « incensurabili ». Ma solo per il signor Capriola. Però la nuova amministrazione è di parere contrario, perché è richiamato il Raciola ai suoi doveri per l'ammannimento dei basoli in strada Ferrovia, essendo questi inferiori allo stato convenuto nel capitolato di oneri e di norme d'arte. Lo stesso è di altri lavori specie in via XX settembre.

Controlli l'amministrazione, e non si arresti davanti alla preoccupazione che le proteste contro il signor Raciola possano significare condanna morale dei sistemi di amministrazione del signor Capriola.

Vincenzo Speranza

Soprusi nell'agenzia tabacchi

BENEVENTO, 20 — (Porpio Telesino) Gli atti capricciosi da parte di alcuni superiori della locale agenzia Tabacchi continuano, aumentando di dose, fino al punto di violare, nel modo più sfacciato, il regolamento dell'istituto.

Ieri mattina il ff. magazzino Generazzi — metteva fuori il cancello l'operaio Giordano semplicemente per aver quest'ultimo fatto notare una scottante verità, e cioè, che, mentre lo si era rimproverato per esser giunto in magazzino un minuto dopo l'orario prescritto, un altro operaio, poi, lo si lasciava indisturbato con un ritardo di mezz'ora! C'è perché il Giordano è un...

BANCA DI FACILITAZIONI

DEPOSITI e CONTI CORRENTI - Società Anonima Capitale L. 450000 Sede Napoli - Angiporto Galleria Umberto I, 40

Grande assortimento di STOFFE ESTERE e NAZIONALI NELLA SARTORIA PER UOMO di GIUSEPPE ORSINI NAPOLI - Via Foria 26 p. p. - (Senza succursali) Fitto di Abiti per Società in ottime condizioni Prezzi mitissimi

foderato, mentre l'altro è un krumiro. Non richiamiamo l'attenzione di alcuno per tale rappresaglia: semplicemente prometiamo — che alla prossima occasione faremo vedere quanto vale la Lega Operai Tabacchi di Benevento. E la promessa è debito.

Un provveditore molto tripolino e niente italiano

FOGGIA — (vico libero) Domenica scorsa, nel salone della locale prefettura, fu tenuta una pubblica conferenza, da questo provveditore agli studi, sul tema « la Tripolitania ». E' facilissimo immaginare come si sia svolta la cerimonia e ciò che egli abbia detto. Quello, però, che a noi importa rilevare è che, mentre il patrio provveditore trova il tempo di parlare sull'attuale vergogna italiana, non pare, poi, che si occupi tanto affinché una buona volta venga eliminato lo sconcio e la indecenza in cui si svolge lo insegnamento in queste scuole primarie. E' roba che fa raccapricciare: aule anguste e fetide, ragazzi seduti per terra (come gli arabi), perché gli ambienti non permettono l'aggiunta di altre panche, le ore delle lezioni ridotte a tre, calcolando la entrata alla uscita, dovendosi fare due nella istessa aula a due diverse classi: una nelle ore antimeridiane, l'altra nelle ore pomeridiane, difendendo, questo paese di locali. Altro che Tripolitania africana! Quanto farebbe bene lo studioso provveditore ad occuparsi della Tripolitania italiana!

CRONACHETTA

Sezione socialista Si avvertono i soci che martedì o mercoledì, 26 e 27 c. m. si faranno nella sede sociale, in via Carriera Grande 47 le elezioni per la rinnovazione delle cariche. Le urne resteranno aperte dalle 11 alle 14 e dalle 19 alle 22. Si pregano, vivamente, tutti i compagni di prender parte alla votazione.

Diffondete La Propaganda

GIOVANNI CARMINATI, redatt. responsabile

NON dimenticate di prendere entro il 31 Dicembre 1911 una cartella almeno della Lotteria Roma-Torino

GRAMMOFONO AVETE SETE DI MUSICA? Con un piccolo versamento mensile potete acquistare un Grammo-fono Monarch Fratelli Loreto di Ant. Napoli - Piazza Borsa 25-27

Olio Sorrento Garentitto Produzione Propria Staio 18 minimo quarto Cav. LUCENTEFORTE NAPOLI - S. Anna dei Lombardi, 96, 4° piano Ingresso, Meta Sorrento, Via Lazio

BOULANGERIE ALLEMANDE Napoli: Via Duomo, 351 (Angolo Marina) Pacco di prova - Pasta di Gragnano garantita, kg. 10, lire 6, franca a domicilio.

Salumeria d'ITALIA di SALVATORE PERNA NAPOLI: VIA ROMA 423, TELEF. 33-86 Si trova quanto occorre per la ricorrenza delle feste Natalizie. Cooperativa Tipografica - Napoli

BANCA DI FACILITAZIONI DEPOSITI e CONTI CORRENTI - Società Anonima Capitale L. 450000 Sede Napoli - Angiporto Galleria Umberto I, 40

non avesse guadagnato per se e per gli altri che questa chiarezza di orientamento, molto avrebbe già fatto, che non è poca cosa nella vita e nella lotta pubblica la determinazione dei contrasti, anzi non vi ha cosa che l'uguagli per il progresso dei fatti. Giacché è inutile negarlo per pretezza o miseria d'animo. La Camera del lavoro è stata la prima e la sola che ha costretto la classe borghese nostrana a deprimersi dalla sua portata sociale e non come si usava per il deficiente senso politico del pubblico, dalle persone e dai gruppi. E questa spinta, nelle molteplici competizioni, ha orientato uomini e fatti anche quando le cause, perdute di vista per via, sembravano di diversa natura.

Il proletariato, intanto, non ha guadagnato, per se e per altri, questa chiarezza soltanto, ma molti vantaggi economici e morali eperando alquanto i partiti e le istituzioni.

Che importa se stupidi censori e inetti retori, ruminando la propria deficienza e il proprio odio di fegetosi e di ignoranti, aggrediscono la camera del lavoro e tentano di diseredarla? I tentativi insani possono momentaneamente turbare le persone, non mai mutare i fatti, i quali restano a testimonianza e documento della verità.

Quando finirà una tale lotta? Non è prevedibile. Il proletariato non vorrà mancare di compiere il suo dovere verso vecchi soldati, i quali, senza presunzione, fanno sapere che solo ora, dopo innumeri lotte, chiedono il doveroso aiuto finanziario dei loro compagni.

E' dovere di tutti aiutarli in questa battaglia asprissima, non solo per il vincolo di solidarietà che deve unire sempre tutti i proletari, ma pel momento particolare che attraversano, pel significato politico assunto dalla lotta, per l'aspra reazione scatenatasi, pel simbolo che questa lotta incarna.

Che cosa possa essere una simile lotta per una classe proletaria colpita periodicamente, già prima, da disoccupazione e costretta, con inauditi sacrifici, a consimili lotte da dieci anni per uscire dalle spire della più selvaggia oppressione borghese, è più facile immaginarsi che dirsi.

Eppure, senza fraustano, senza clamore e senza tentennamenti, questi eroici uomini lottano con coraggio, con coscienza, con disciplina ammirevoli.

Questo coraggio, questa coscienza e questa disciplina devono essere il monito severo per gli avversari e il punto per spingere le vigili e sane forze proletarie a cooperarsi a che la vittoria dei combattenti non si ottenga a prezzo dei più duri sacrifici.

Giuseppe Vicedomini

TEATRI e CONCERTI

S. Carlo Per tutta la settimana è stata valentemente ripetuta l'opera Nabucco di G. Verdi. Il teatro affollatissimo ha applaudito i valentissimi artisti. Questa sera ancora si ripeterà il Nabucco. E' stata annunciata per martedì 26 la prima di Tristano ed Isotta.

Bellini Domenica 24 s'inaugurerà in questo teatro la Stagione di Carnevale, colla Forza del Destino. Seguiranno nelle altre sere la Cavalleria Rusticana, I Pagliacci, la Jone, il Faust, Manon ecc.

Interpreti: le sig.re A. Colombini, G. Frigerio, E. Ofezzi ecc. e i sig.ri Emanuele, De Falco, Ferranti. C'è d'aspettarsi che con questi artisti sortiranno spettacoli di prim'ordine. L'orchestra sarà diretta dal M. Scognamiglio.

Mercadante D'anni domenica 24, tutti coloro che intervengono al Mercadante avranno la fortuna di gustare l'arte di G. Mercadante, la quale inizierà il turno di spettacoli scelti, colla Vedova Allegra di Franz Lhear. Seguiranno per tutta la stagione: Il sogno di Volter, Il Conte di Lussemburgo, La Gheisa, ecc. Insieme alla Morosini canterà il tenore S. De Angelis.

Fiorentini Ieri sera, serata d'onore di M. Braggaglia il teatro era affollatissimo. La valentissima artista ha ottenuto un vero trionfo nella Figlia di Jorio. Anche G. Grasso e il genialissimo Musco furono fragorosamente applauditi. Questa sera si darà In nome della legge cap lavoro di Mario Leon. Domani ore 2 1/2 Pietra fra pietre; ore 10 La Zolfara.

Sannazaro Ferruccio Benini, il celebre attore e direttore della dialettale Veneziana, inizierà la nuova stagione col 25 dicembre.

R. Politeama Il pubblico accorre numeroso a gustare gli spettacoli di grande attrattiva dai numeri equestri acrobatici del Circo Equestre Continental.

TEATRO TRIANON VIA PIETRO COLLETTA (RETIFFULO PORCELLA) Questa sera ore 6, 8 e 10 Grandi spettacoli di Attrazioni e Varietà Programma di prim'ordine

Al nostro egregio compagno dot. Giovanni Bergamasco, il quale ha avuto la sventura di perdere in questi giorni una sua buona e gentile sorella, la signora Contreras-Bergamasco, la redazione della Propaganda — che lo conta fra i più antichi e valorosi collaboratori — invia le più fraterne condoglianze.

Anche al compagno Giovanni Petrucci, al quale la morte ha rapito in questi giorni una bella e cara figliuola, la redazione della Propaganda manda le sue fraterne condoglianze. Abbonatevi a "La Propaganda" Anno L. 3 — Semestre 1,50 Estero e sostenitori il doppio

I versamenti devono essere fatti al più presto possibile al Comitato provvisorio all'uno costituito presso la Borsa del Lavoro di Napoli.

Iniziativa operaia merita tutto il nostro plauso ed incoraggiamento, e vogliamo sperare che l'importante istituzione abbia l'appoggio valido di tutta la democrazia, che ha un programma comune: l'educazione del popolo.

Manifattura Tabacchi SS. Apostoli Da diversi mesi, gli operai di questa Manifattura, sono obbligati ad un turno ad economia. Inutile dimostrare il danno economico che questi risentono. Così i 15 cent. accordati dal Ministero in più sulla media giornaliera, se ne vanno in fumo. E' vero che il direttore dice d'essersi una Ministeriale in proposito. Ma noi dimandiamo: P. rebè non ne date visione al personale? Non si potrà nemmeno obiettare che il lavoro manca, poiché quasi continuamente lavorano in questo stabilimento molti operai avventizi a cottimo.

Il personale, dopo continui reclami alla direzione locale, ha dovuto convincersi, ancora una volta, dei sistemi arbitrari del cav. Pastori.

Legna Fognatori Per quanto sia palese il disordine che regna nel funzionamento di tutto ciò che ha dipendenza dal nostro Comune, tuttavia va distinto in ispezial modo il ramo Fognatori.

E tutto ciò per inerzia di chi avrebbe il dovere di vigilarne l'andamento. Che cosa fa l'ing. Varriale? Non gli pare sia poco serio, quel padroneggiare dell'ing. Mastellone che arriva persino a modificare i regolamenti? E lo stesso Mastellone dovrebbe pur pensare che non sempre poteva durare quella baracanda dell'ufficio Fognatori.

Eccoci quindi al principio di quella fine che per lui era tanto lontana. Né ci stancheremo, decisi come sempre ad affrontar tutto.

Ci badi però il Mastellone, e pensi altresì a certa psicologia speciale del proletariato in genere. Tanto pel suo decoro.

Legna Tramvieri Per la frequente mancanza di corrente e per le colture dei fili aerei, il servizio tramviario è divenuto una vera babilonia con grave danno del pubblico e del personale.

Chi dovrebbe provvedere derme sapientemente e la Società fa il comodo suo. Le vetture non appena uscite la mattina, dopo un viaggio il più delle volte sono costretti a rientrare perché guaste o difettose.

Esiste o no l'ufficio speciale delle Ferrovie dello Stato a Napoli? Perché non se ne occupa? quale sono le ragioni? Desidera forse che le proteste vadano a Roma!

D. Peppino di Giugliano, cerca riabilitarsi per riacquistare il grado primario e rapporta il personale il più delle volte ingiustamente o per un nonnulla. Di fatti pochi giorni or sono, rapportava il personale della linea n. 10 di aver sostato onde procurare ritardo nelle Fontanelle.

D. Peppino, dite un pò: come faceste a constatare ciò che rapportate? Forse sarà stata una vostra supposizione, ma per riacquistare il grado d'ispettore, non è questa la strada vi consigliamo del vostro interesse trovarne altra!

L'ufficio Movimento poi come si permette di punire in base a tale rapporto?

Il proletariato di Nocera Inferiore contro la coalizione borghese

Una lotta economica mutata in lotta politica — Gli operai da 40 giorni resistono eroicamente — il prosindaco eletto segretario svenjiato dai padroni.

Una modes a composizione economica degli operai pastai, mugnai e affini a Nocera Inferiore, la cittadina che ha ormai un passato nelle lotte proletarie, è diventata una formidabile lotta politica, che da un lato impugna la vita dell'operaio e dell'auto, e dall'altro minaccia tutta l'armata borghese. Quindi, un assessore prosindaco eletto segretario svenjiato degli industriali, i quali, dopo avere invano tentato di regolare tale carica al segretario della Camera del lavoro col pretesto di farne un arbitro, hanno diretta i loro sforzi atroce e la loro scelta è caduta sopra uno dei rappresentanti dei pubblici paterni.

Sono passati quaranta giorni, e la lotta è auto statu quo, imperniata come sulla resistenza ad oltranza da parte degli industriali, uniti in lega col grido di guerra contro la Camera del lavoro.

Quindi si può immaginare che cosa sia stato l'interessamento del sindaco e del deputato quando si son mossi per metter pace.

Che cosa non si tenta e non si fa per indurre gli operai alla resa e consegnarli corinti e pentiti ai piedi dei padroni! Fallita ogni cosa, abortito ogni compromesso in un partito infame, gli industriali s'impunano se si afferma tale verità e nominano il loro segretario, come se la cerimonia o la novità bastasse — anche l'averne di gioventù e di politica — a far fronte alla corrente proletaria animata da un ideale superiore alle piccole competizioni e sospinta da leggi storiche che sfuggono alle tattiche banali dei piccoli calcoli e delle piccole astuzie.

Acne Fou. Dentice — et tour cause — va verso l'azione col partito avverso ed entrambi costituiranno l'armata contro la classe proletaria col pugnuocoso e genuito pretesto della pace sociale e del bene dei poveri operai, se deve vedersi ciò un indice nei sentimenti patriottici che hanno riuniti testè i due fieri avversari e li hanno mutati in amici questuanti in pro dei fratelli mandati a trucidare a Tripoli e delle loro famiglie. Se il proletariato, in dieci anni di lotte,

dell'alcolismo, come quella di capitale importanza. Nelle leggi italiane c'è ben poco ancora a questo riguardo: esistono nel C. P. gli articoli 488 e 489, concernenti l'ubriachezza, e gli articoli 55, 58 e 115 nel Regolamento per l'esecuzione della legge di P. S. (8 nov. 1899), circa la chiusura dei pubblici esercizi all'ora stabilita, il divieto di mescolare vino e liquori ad ubriachi ed adolescenti, e le rispettive contravvenzioni.

E bisogna pur riconoscere che le autorità non fanno per nulla rispettare queste disposizioni di legge.

Infine, sta in gestazione il disegno di legge Luzzatti contro l'alcolismo. Ovunque i socialisti si sono schierati in favore della salutare lotta contro l'avvelenamento ed abbruttimento umano mediante bevande alcoliche, ed in Germania, a tale scopo, il Partito Socialista ha persino intrapreso la pubblicazione d'un giornale anticolicista.

Anche in Italia molti nostri compagni lottano con ardore ed energia contro questa brutta e maledetta piaga; e non c'è da stupircene; perchè siamo sempre i paladini delle cause giuste e belle, e nemici accerrimi di tutto quanto sia di lido, di losco, di prepotente, di superlativo.

Quante morti premature, quante lacrime, quante miserie e sciagure irreparabili cagionano le bevande alcoliche! Opponiamoci, dunque, risolutamente a tanto male: guerra all'alcol!

G. Berg.....

Come in Turchia Il Governo punta i pagamenti

I nostri giornali nazionalisti e patriottardi quando vogliono citare uno stato in cui lo stipendio dell'impiegato non corre, come in generale, il 27 del mese, citano la Turchia; ma noi, che appunto ai Turchi dovremmo dare le lezioni di civiltà, non siamo da meno di essi. Infatti ci scrivono che i professori delle scuole medie della provincia di Salerno (e crediamo che l'esempio possa generalizzarsi) non solo non vengono pagati il 27, ma neppure il 30 del mese; bisogna che passino due mesi prima che le classi aggiunte maturino quel che è più vergognoso, maturi lo stipendio dei supplenti e degli straordinari per i quali non sia giunta ancora la nota nominativa. Di chi la colpa? Del Ministero? del Provveditore o del Prefetto? I professori e i capi d'istituto tempestano di lettere e di telegrammi le « superiori autorità »; ma esse non si degnano di rispondere, come se gli insegnanti si passessero d'idealismo o vivessero di rendite.

Il Sig. Prefetto di Salerno non potrebbe Lei e i suoi impiegati disporre per un regolare pagamento agli insegnanti della sua provincia? o quando Lei e i suoi impiegati vanno in licenza i professori debbono morir di fame?

Il brigantaggio in Tereia di Lavoro

Il proc. del re ha chiesto il rinvio a giudizio del segr. Scorpio, segretario della provincia di Terra di Lavoro, per le denunce da noi mosse di furto in danno della provincia medesima. Un altro servizio da noi reso al paese. Quanto ne sarà dolente qualche magistrato assolutore di tutti i delinquenti e persecutore dei denunziatori come noi!

Sottoscrizione per "La Propaganda"

Table with 2 columns: Name and Amount. Somma precedente L. 197,40; Avv. Sandulli » 5,00; Portanova » 2,00; Lega legatori » 1,00; Contadini di Giugliano » 3,30; Cooperat. « Liberi lavoratori » » 2,90; Edoardo Santoro » 2,00; L. 213,60

VITA PROLETARIA

Ricreatorio « I Figli del Lavoro » La Borsa del Lavoro ha diretto la seguente circolare ai compagni, agli amici, ai simpatizzanti per la formazione d'un Ricreatorio laico.

« L'opera di educazione civile, e di miglioramenti finanziari, svolta in più di un decennio, dalla Borsa del Lavoro, a pro delle classi lavoratrici, da nessuno potrà essere disconosciuta. I nostri avversari però non si danno per vinti, e cercano invano di attrarre la strada; con false promesse, tentativi patrocini, una larvata amministrazione di latte, e con la benedizione del prete cercavano di avere davanti la grande folla dei lavoratori che ogni giorno a noi affluisce: perciò di molti ed avviliti hanno cercato in altro terreno i loro proseliti.

Per le strade di Napoli, si vedono capitani dal prete, i figli del popolo irregimentati e con delle fiammanti divise di soldati; — non esclusa però quella dei Bersaglieri, gli scommicati di Porta Pia. — tutto ciò per attrarre nella loro schiera le innocenti coscienze dei futuri lavoratori.

La Borsa del Lavoro vigile come sempre, per sottrarre i figli del popolo alla malefica influenza, ha deciso la fondazione di un ricreatorio popolare. dove i figli degli operai, oltre ad una buona educazione fisica, troveranno ammorvoli consigli ed affettuosa assistenza.

Per fare ciò occorrono i fondi necessari, e la Borsa del Lavoro, — che a differenza delle altre altre consorelle d'Italia, non ha sussidi da nessuno, — si rivolge ai suoi operai, ai suoi amici ed ai suoi ammiratori e simpatizzanti, affinché vogliano concorre nei limiti delle loro forze, alla costituzione di questa opera altamente civile ed educativa. L'opera verrà iniziata con 100 ragazzi, una banda musicale di 30 giovani, scuole serali e palestra ginnastica. Siamo sicuri che nessuno negherà il suo concorso finanziario, sia con un piccolo versamento, sia col tassarsi di una quota mensile.